



Comune di Roncadelle

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

lavori di riqualificazione di Via Roma

Premessa

Il presente disciplina il "concorso di progettazione" di cui all'art. 152 del Codice dei contratti pubblici. Riunisce sia il bando che il disciplinare allo scopo di favorire gli operatori che, attraverso un unico documento, accedono all'intera disciplina di gara.

Per tutto quanto non previsto dal presente, la disciplina del concorso è dettata dal decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 e smi, **Codice dei contratti pubblici** (di seguito per brevità solo **Codice**).

Stazione appaltante

Comune di Roncadelle con sede in Via Roma 50, provincia di Brescia, codice fiscale 80018470171.

Telefono 030.258.9611, protocollo@pec.comune.roncadelle.bs.it.

Ufficio responsabile del procedimento: Area dei servizi tecnici. Responsabile del procedimento di gara: Arch. Enrico Salvalai

Le comunicazioni con gli operatori economici si svolgeranno principalmente attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) (art. 40 del Codice).

Procedura

Concorso di progettazione con premi di partecipazione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare, successivamente al concorso, i servizi tecnici di progettazione e direzione dei lavori a norma dell'articolo 63 comma 4 del Codice (art. 152 co.1 lett. b) del Codice).

Il responsabile dell'Area dei servizi tecnici, Architetto Enrico Salvalai, ha approvato il presente con determinazione a contrattare n. 447 del 13 settembre 2018 di avvio del procedimento (art. 192 del d.lgs. 267/2000 e art. 32 co. 2 del Codice).

CIG: 7621018700 – CUP: C94E16000910004

Il presente verrà pubblicato sul sito della stazione appaltante (www.comune.roncadelle.bs.it) a partire dal giorno 19 settembre 2018 e fino a conclusione del concorso (art. 70 del Codice).

Inoltre, sarà trasmesso all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia, nonché all'Associazione dei Comuni Bresciani per una capillare diffusione sul territorio.

Prestazioni a concorso

Il concorso ha per oggetto il "progetto di fattibilità tecnica ed economica" dei lavori di riqualificazione dell'intera Via Roma in comune di Roncadelle.

Il progetto dovrà essere sviluppato secondo le "linee guida", elaborate dal Responsabile dell'Area dei servizi tecnici osservando gli indirizzi dell'Amministrazione, attraverso il "documento preliminare alla progettazione", che al presente si allega quale integrante e sostanziale.

Budget

L'importo disponibile per l'esecuzione dei lavori (budget) oggetto della progettazione a concorso è fissato in **euro 1.500.000** (unmilione cinquecentomila) IVA esclusa.

Tale importo massimo è tassativo e vincolante. Le proposte progettuali non potranno prevedere un costo superiore, pena l'esclusione dal concorso.

L'importo disponibile per l'esecuzione dei lavori finanzia tutte le lavorazioni e le forniture previste dal progetto (lavorazioni della categoria prevalente, delle categorie scorporabili, di opere specializzate, forniture di materiali, noli, ecc.).

Rimangono escluse dal budget le somme necessarie a finanziare oneri per la sicurezza, spese progettuali e tecniche, imprevisti, IVA, altre somme a disposizione.

Premi per i concorrenti

Ai sensi dell'articolo 152 del Codice, successivamente all'approvazione della graduatoria di merito, saranno corrisposti i seguenti premi (compresi di eventuali IVA e oneri) ai primi tre classificati, vincitori del concorso:

euro 10.000 (diecimila/00) al primo classificato; euro 6.000 (seimila/00) al secondo classificato; euro 4.000 (quattromila/00) al terzo classificato.

Pagando i premi, la stazione appaltante acquisterà la proprietà dei progetti dei concorrenti primi tre in graduatoria, vincitori del concorso.

Si applicano le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge 136/2010 e smi). Pertanto, i pagamenti dei premi saranno effettuati con strumenti che consentano la tracciabilità delle operazioni (preferibilmente bonifico).

Chi può partecipare al concorso

Possono partecipare gli operatori elencati all'art. 46 del Codice in possesso dei requisiti minimi:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;

b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di

fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);

f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Non è ammessa la partecipazione quando sussistano:

cause di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice; cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia); le condizioni di cui all'art. 53 co. 16-ter del d.lgs. 165/2001; in ogni caso, quando gli operatori, per qualsiasi motivazione, non dispongano della capacità di contrattare e contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, si precisa che:

gli operatori economici con sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cosiddette "black list" devono essere in possesso, pena l'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del DM Economia e Finanza 14 dicembre 2010 (art. 37 del DL 78/2010);

è sempre vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure partecipare in forma individuale qualora l'operatore partecipi già in raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese di rete (art. 48 co. 7 del Codice);

i consorzi tra società cooperative e tra imprese artigiane (art. 45 co. 2 lett. b) del Codice), indicano per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è vietato partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma;

lo stesso divieto è esteso ai consorziati designati per l'esecuzione da un consorzio stabile.

Ciascun concorrente può presentare una sola offerta progettuale.

Richieste di chiarimenti

Gli operatori possono chiedere chiarimenti, circa lo svolgimento della procedura ed i contenuti della progettazione in concorso, inviando domande a protocollo@pec.comune.roncadelle.bs.it.

Le domande, in lingua italiana, devono essere presentate **entro e non oltre le ore 12:00 di Sabato 26 gennaio 2019** Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente.

Le risposte saranno rese almeno n. 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Tutte le risposte saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito web www.comune.roncadelle.bs.it

Dichiarazioni e soccorso istruttorio

Le dichiarazioni sostitutive è preferibile siano formulate avvalendosi del MODELLO 1 allegato.

In ogni caso, a norma dell'articolo 85 del Codice, la stazione appaltante, in sostituzione delle dichiarazioni e, quindi, del MODELLO 1, può accettare il Modello di Gara Unico Europeo (DGUE) predisposto secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

Le dichiarazioni ed i documenti possono sempre essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 83 co. 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, escluse quelle afferenti all'offerta economica e tecnica, possono essere sanate attraverso il **soccorso istruttorio**.

La stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Contributo all'ANAC

Il valore dei premi sommato al valore del successivo, ed eventuale, incarico di progettazione è inferiore a 150.000 euro.

Pertanto, i concorrenti non devono alcun contributo in favore dell'ANAC, mentre l'onere a carico della stazione appaltante è di 30 euro (deliberazione ANAC n. 1377/2016).

Requisiti di partecipazione

I concorrenti, per poter partecipare al concorso devono possedere i seguenti **requisiti minimi di carattere generale e di idoneità professionale**:

Requisiti di carattere generale

A norma dell'art. 80 del Codice, sono motivi di esclusione dal concorso:

A) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 309/1990, dall'art. 291-*quater* del DPR 43/1973 e dall'art. 260 del d.lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;

false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del d.lgs. 109/2007 e successive modificazioni;

sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 24/2014;

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

B) A norma dell'art. 80 del Codice, costituisce motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 co. 4 del medesimo Codice delle leggi antimafia.

C) Nel caso di decadenza, sospensione o divieto per effetto di una ipotesi di cui alle precedenti lettere A) e B) l'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

dei membri del consiglio di amministrazione, ivi compresi institori e procuratori generali, dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

NB) A norma del comunicato ANAC 8 novembre 2017, le relative dichiarazioni possono essere rese, per tutti i soggetti di cui sopra, dall'attuale rappresentante legale del concorrente.

D) Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis co. 1 e 2-bis del DPR 602/1973.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del DM 30 gennaio 2015.

Il divieto non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe.

E) A norma dell'art. 80 del Codice, la stazione appaltante esclude dalla gara l'operatore economico qualora:

possa dimostrare, con qualunque mezzo adeguato, gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;

fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice, l'operatore si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

la stazione appaltante dimostri, con mezzi adeguati, che l'operatore si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 co. 2 del Codice non diversamente risolvibile;

la partecipazione dell'operatore determini una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, come da art. 67 del Codice, che non può essere risolta con misure meno intrusive;

l'operatore economico sia soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del d.lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/2008;

l'operatore economico presenti, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;

l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 55/1990; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della legge 68/1999 ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/1991 (come convertito dalla legge 203/1991), non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 co. 1 della legge 689/1981; tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

l'operatore economico si trovi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del DL 306/1922 (come convertito dalla legge 356/1992) o degli artt. 20 e 24 del dlgs. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Requisiti di idoneità professionale

La progettazione a concorso deve essere elaborata da professionisti abilitati ed iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Presentazione dei progetti

A pena di esclusione, il PLICO contenente documentazione e offerta progettuale deve pervenire con raccomandata AR del servizio postale o agenzia di recapito a ciò autorizzata. E' facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico all'ufficio protocollo del comune. L'ufficio rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve essere idoneamente sigillato (ma la ceralacca non è necessaria), firmato sui lembi di chiusura, nonché garantire l'integrità delle buste in esso contenute.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente e riportare l'oggetto della gara. Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, imprese aderenti al contratto di rete, GEIE, vanno riportati sul plico le informazioni dell'impresa designata mandataria.

Termine di presentazione:

a pena di esclusione, il termine è perentorio, il PLICO deve pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 di Giovedì 31 gennaio 2019**

L'orario di scadenza verrà verificato attraverso il sito www.oraesatta.co/ (con un margine di tolleranza di due minuti).

Il plico deve contenere due BUSTE, chiuse e sigillate, recanti le diciture: "A - Documentazione amministrativa"; "B - Offerta tecnica". L'offerta sarà comunque ammessa qualora il concorrente inserisca la documentazione amministrativa direttamente nel PLICO senza far uso della BUSTA "A - Documentazione amministrativa".

BUSTA "A - Documentazione amministrativa"

La BUSTA "A - Documentazione amministrativa" deve contenere:

1- domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive contenute nell'allegato MODELLO 1, sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente, allegando una copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Domanda e dichiarazioni possono essere firmate anche da un procuratore del rappresentante. In tal caso, deve allegarsi, una copia della procura. Mentre, nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'aggregazione.

BUSTA "B - Offerta tecnico-organizzativa"

La BUSTA B contiene l'offerta progettuale e viene inserita nel plico sigillata, con la sola dicitura "B - offerta tecnica".

Ovviamente, la BUSTA B potrà consistere anche in una **scatola, faldone o altro contenitore del progetto**. In tal caso, dovrà essere ben impacchettato e sigillato, in modo anonimo, con carta o altro.

L'art. 155 co. 4 del Codice stabilisce che la Commissione esamini i progetti dei candidati "in forma anonima".

Pertanto, **pena l'esclusione, la BUSTA B dovrà essere rigorosamente anonima, non avrà alcuna intestazione, firma, segno, stemma, disegno, o altro elemento di riconoscimento, che possa collegare la proposta al suo autore.**

La BUSTA B contiene il "progetto di fattibilità tecnica ed economica" sviluppato secondo le "linee guida" elaborate dal Responsabile dell'Area dei servizi tecnici.

Pena l'esclusione, tutti gli elaborati progettuali dovranno essere rigorosamente anonimi, privi di intestazione, firma, stemmi, disegni o altri segni di riconoscimento che possano collegarli al suo autore.

Il progetto dovrà essere composto come descritto nell'allegato **documento preliminare alla progettazione** tassativamente dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica illustrativa (max 10 facciate scritte A4);
2. Tavole grafiche in formato A0 contenenti planimetrie e sezioni in scala adeguata, comprensivi di rappresentazioni tridimensionali e foto inserimenti di contesto (max n. 4);
3. Tavole grafica in formato A0 dedicata ai dettagli e al sistema dei servizi tecnologici (max n. 1);

4. Computo, stima sommaria dei costi (per le opere di cui ai punti 1,2,3,4 del documento preliminare alla progettazione);
5. Cronoprogramma della progettazione (solo per le opere di cui ai punti 1,2,3,4 del documento preliminare alla progettazione);
6. Cronoprogramma dell'opera (per le opere di cui ai punti 1,2,3,4 del documento preliminare alla progettazione);
7. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza (per le opere di cui ai punti 1,2,3,4 del documento preliminare alla progettazione);

Criteria di valutazione

La Commissione giudicatrice, autonoma nelle sue decisioni e nei suoi pareri, valuterà i progetti applicando unicamente seguenti i criteri:

Temi principali del concorso (punti 1,2,3,4 del documento preliminare alla progettazione):

Qualità e funzionalità della soluzione architettonica proposta per i temi principali del concorso, punti 0 – 30:

- Qualità delle soluzioni progettuali individuate e del linguaggio architettonico che esprimano il rapporto tra l'ambiente urbano e le funzioni principali insediate; punti 0 – 15;
- Funzionalità e flessibilità dell'intervento in riferimento al contesto urbanistico e tecnologico locale, alle funzioni insediate, conformemente alla legislazione vigente, punti 0 – 15;

Sensibilità del contesto, da intendersi come impostazione generale del progetto in rapporto al contesto esistente, punti 0 – 15;

- Valorizzazione dei vincoli storico urbanistici e delle opportunità offerte dall'ambiente urbano di riferimento indicando i punti di forza che caratterizzano la propria proposta progettuale anche descrivendo il processo conoscitivo che ha generato il progetto; punti 0 – 15;

Innovatività del progetto, intesa quale originalità della soluzione progettuale, rispetto alla situazione di fatto della strada oggetto di intervento, punti 0 – 20;

- Innovatività delle possibili soluzioni materiche applicate al progetto dando conto della valutazione di ciascuna alternativa, sotto il profilo qualitativo, di durata, di manutenibilità e sostenibilità in termini ambientali, punti 0 – 5
- Innovatività delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate che permettano il contenimento dei costi di gestione e dei consumi energetici, punti 0 – 15

temi secondari del concorso (punto 5 del documento preliminare alla progettazione):

qualità e funzionalità della soluzione architettonica proposta per i temi secondari del concorso, punti 0 – 15:

- Qualità e funzionalità delle soluzioni progettuali e del linguaggio architettonico che esprimano la coerenza con l'ambiente urbano e l'attrattività delle funzioni insediate sull'asse stradale come da schema di riferimento T01, punti 0 – 15;

Contenimento dei tempi di progettazione, (sia temi principali che secondari), punti 0 – 10 (criterio tabellare);

- il documento di fattibilità tecnico economica completo in ogni sua parte dovrà essere presentato entro 60 giorni (naturali e consecutivi) dalla sottoscrizione del disciplinare d'incarico. Fattore di contenimento: 1 punto ogni 4 giorni di riduzione punti 0 - 10

Adeguatezza e completezza dell'offerta progettuale rispetto ai contenuti minimi richiesti, (sia temi principali che secondari), punti 0 - 10;

- Conformità del progetto ai criteri minimi ambientali previsti dal DM 24 dicembre 2015 e s.m.i., punti 0 – 5;
- Coerenza e sinteticità della documentazione minima richiesta, punti 0 – 5;

Procedura di valutazione

La seduta pubblica si effettuerà presso gli uffici di Via Roma 50 a Roncadelle, in data e ora che saranno resi noti tramite pubblicazione sul sito del Comune di Roncadelle con almeno cinque giorni di anticipo.

Il segretario comunale verificherà tempestività di recapito e integrità dei plichi.

Quindi, attribuirà lo stesso **codice alfanumerico** alla BUSTA A ed alla BUSTA B di ciascun plico.

Seguendo l'ordine di presentazione, provvederà a controllare correttezza e completezza di ciascuna domanda e delle dichiarazioni sostitutive.

Infine, il segretario comunale tratterà le BUSTE A e rimetterà le BUSTE B alla Commissione per l'esame, in forma anonima, delle offerte progettuali.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame delle offerte progettuali applicando unicamente i criteri di valutazione di cui sopra.

Terminati i lavori di valutazione, in seduta pubblica, la commissione comunicherà i punteggi attribuiti a ciascun progetto identificato con il **codice alfanumerico** attribuito dal segretario comunale.

La procedura sarà conclusa dal segretario comunale che abbinerà i progetti ai loro autori utilizzando i codici alfanumerici assegnati alle BUSTE A e B e, quindi, stilerà la graduatoria.

Incarico di progettazione

Concluso il concorso, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare i servizi tecnici di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione dei lavori, ecc. svolgendo una procedura negoziata secondo l'art. 63 co. 4 del Codice, alla quale saranno invitati i concorrenti primi tre classificati del concorso.

In ogni caso, potranno prender parte alla procedura negoziata i concorrenti primi tre classificati in possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale di cui sopra, nonché dei seguenti requisiti di **capacità economico finanziaria e tecnico e professionali:**

fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice, espletati negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo di euro 180.000 (centottantamila/00).

La procedura negoziata sarà disciplinata da un apposito bando nel quale saranno specificate anche le modalità per attivare l'avvalimento di requisiti altrui.

Altre informazioni

E' esclusa la competenza arbitrale. Eventuali controversie saranno deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Brescia.

A norma del decreto legislativo 196/2003 e s.m.i, i dati personali dei concorrenti saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rendere pubblici gli elaborati progettuali mediante mostre, cataloghi, articoli, pubblicazioni, convegni o in qualunque altra forma. Partecipando al concorso, i concorrenti autorizzano l'utilizzo del materiale presentato per le predette finalità, senza corrispettivo alcuno.

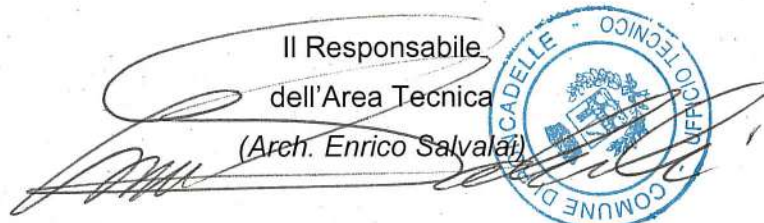
Modelli allegati

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive è preferibile siano formulate avvalendosi dei modelli allegati. In ogni caso, devono essere compilati in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Allegati: MODELLO 1, MODELLO 1.A, MODELLO 1.B.

Roncadelle, 26 settembre 2018

Il Responsabile
dell'Area Tecnica
(Arch. Enrico Salvalai)



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate
e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa